

Configurazione del rilevamento delle minacce per i servizi VPN di accesso remoto su Secure Firewall Threat Defense

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componenti usati](#)

[Premesse](#)

[Configurazione](#)

[Funzionalità 1: rilevamento minacce per tentativi di connessione a servizi VPN di solo interno \(non validi\)](#)

[Funzionalità 2: rilevamento minacce per attacchi di inizializzazione client VPN ad accesso remoto](#)

[Funzionalità 3: rilevamento minacce per errori di autenticazione VPN ad accesso remoto](#)

[Verifica](#)

[Informazioni correlate](#)

Introduzione

Questo documento descrive il processo di configurazione del rilevamento delle minacce per i servizi VPN ad accesso remoto su Cisco Secure Firewall Threat Defense (FTD).

Prerequisiti

Cisco raccomanda la conoscenza dei seguenti argomenti:

- Cisco Secure Firewall Threat Defense (FTD).
- Cisco Secure Firewall Management Center (FMC).
- RAVPN (Remote Access VPN) su FTD.

Requisiti

Queste funzionalità di rilevamento minacce sono supportate nelle versioni di Cisco Secure Firewall Threat Defense elencate di seguito:

- versione 7.0 treno -> supportato in 7.0.6.3

Componenti usati

Le informazioni descritte in questo documento si basano sulle seguenti versioni hardware e software:

- Cisco Secure Firewall Threat Defense Virtual versione 7.0.6.3.

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Premesse

Le funzionalità di rilevamento delle minacce per i servizi VPN ad accesso remoto consentono di proteggere il sistema da qualsiasi scenario successivo:

1. La connessione tenta di invalidare i servizi VPN di accesso remoto. In altre parole, tenta di connettersi a servizi destinati esclusivamente all'utilizzo interno.
2. attacchi di avvio client, in cui l'autore dell'attacco inizia ma non completa i tentativi di connessione a un headend VPN ad accesso remoto ripetuti da un singolo host.
3. Tentativi ripetuti e non riusciti di autenticazione per l'accesso remoto ai servizi VPN (attacchi di scansione di nomi utente e password con una forza bruta).

Questi attacchi, anche quando non riescono a ottenere l'accesso, possono consumare risorse di calcolo e impedire agli utenti validi di connettersi ai servizi VPN di accesso remoto.

Quando si attivano questi servizi, il firewall protetto ignora automaticamente l'host (indirizzo IP) che supera le soglie configurate, per impedire ulteriori tentativi fino a quando non si rimuove manualmente la condivisione dell'indirizzo IP.

 Nota: per impostazione predefinita, tutti i servizi di rilevamento delle minacce per la VPN ad accesso remoto sono disabilitati.

Configurazione

 Nota: la configurazione di queste funzionalità in Secure Firewall Threat Defense è attualmente supportata solo tramite FlexConfig.

1. Accedere al centro di gestione Secure Firewall.
2. Per configurare l'oggetto FlexConfig, selezionare Oggetti > Gestione oggetti > FlexConfig > Oggetto FlexConfig, quindi fare clic su Aggiungi oggetto FlexConfig.

Firewall Management Center
Objects / Object Management

Overview Analysis Policies Devices **Objects** 1 Integration

Deploy 🔍 ⚙️ 👤 admin 🔒 **SECURE**

3

AAA Server
Access List
Address Pools
Application Filters
AS Path
BFD Template
Cipher Suite List
Community List
DHCP IPv6 Pool
Distinguished Name
DNS Server Group
External Attributes
File List
FlexConfig
FlexConfig Object
Text Object

FlexConfig Object

FlexConfig Object include device configuration commands, variables, and scripting language instructions. It is used in FlexConfig polices.

Name	Description	
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️
		🔍 ✎ 🗑️

🔍 Filter

3. Una volta aperta la finestra Add FlexConfig Object, aggiungere la configurazione richiesta per abilitare le funzionalità di rilevamento minacce per la VPN ad accesso remoto:

- Nome oggetto FlexConfig: enable-threat-detection-ravpn
- Descrizione oggetto FlexConfig: abilita rilevamento minacce per servizi VPN di accesso remoto.
- Distribuzione: unica
- Tipo: Aggiungi.
- Casella di testo: aggiungere i comandi del "servizio di rilevamento minacce" in base alle funzionalità disponibili descritte di seguito.

 Nota: è possibile abilitare le tre funzionalità di rilevamento delle minacce disponibili per la VPN ad accesso remoto utilizzando lo stesso oggetto FlexConfig oppure creare un oggetto FlexConfig singolarmente per ciascuna funzionalità da abilitare.

Funzionalità 1: rilevamento minacce per tentativi di connessione a servizi VPN di solo interno (non validi)

Per abilitare questo servizio, aggiungere il comando threat detection service invalid-vpn-access nella casella di testo dell'oggetto FlexConfig.

Funzionalità 2: rilevamento minacce per attacchi di inizializzazione client VPN ad accesso remoto

Per abilitare questo servizio, aggiungere il comando threat detection service remote-access-client-initiations hold-down <minuti> threshold <count> nella casella di testo dell'oggetto FlexConfig, dove:

- hold-down <minuti> definisce il periodo successivo all'ultimo tentativo di avvio durante il quale vengono conteggiati i tentativi di connessione consecutivi. Se il numero di tentativi di connessione consecutivi raggiunge la soglia configurata in questo periodo, l'indirizzo IPv4 dell'autore dell'attacco viene ignorato. È possibile impostare un periodo compreso tra 1 e 1440 minuti.
- threshold <count> è il numero di tentativi di connessione necessari nel periodo di attesa per

attivare una deviazione. È possibile impostare un valore di soglia compreso tra 5 e 100.

Ad esempio, se il periodo di attesa è di 10 minuti e la soglia è di 20, l'indirizzo IPv4 viene automaticamente ignorato se vi sono 20 tentativi di connessione consecutivi in un intervallo di 10 minuti.

 Nota: quando si impostano i valori di blocco e soglia, tenere in considerazione l'utilizzo NAT. Se si utilizza PAT, che consente molte richieste dallo stesso indirizzo IP, prendere in considerazione valori più alti. In questo modo gli utenti validi avranno tempo sufficiente per connettersi. Ad esempio, in un hotel, numerosi utenti possono tentare di connettersi in breve tempo.

Funzionalità 3: rilevamento minacce per errori di autenticazione VPN ad accesso remoto

Per abilitare questo servizio, aggiungere il comando `threat detection service remote-access-authentication hold-down<minutes> threshold <count>` nella casella di testo dell'oggetto FlexConfig, dove:

- `hold-down <minuti>` definisce il periodo successivo all'ultimo tentativo non riuscito durante il quale vengono conteggiati gli errori consecutivi. Se il numero di errori di autenticazione consecutivi raggiunge la soglia configurata in questo periodo, l'indirizzo IPv4 dell'autore dell'attacco verrà ignorato. È possibile impostare un periodo compreso tra 1 e 1440 minuti.
- `threshold <count>` è il numero di tentativi di autenticazione non riusciti richiesti entro il periodo di attesa per attivare una riattivazione. È possibile impostare un valore di soglia compreso tra 1 e 100.

Ad esempio, se il periodo di attesa è di 10 minuti e la soglia è di 20, l'indirizzo IPv4 viene automaticamente ignorato in caso di 20 errori di autenticazione consecutivi in un intervallo di 10 minuti.

 Nota: quando si impostano i valori di blocco e soglia, tenere in considerazione l'utilizzo NAT. Se si utilizza PAT, che consente molte richieste dallo stesso indirizzo IP, prendere in considerazione valori più alti. In questo modo gli utenti validi avranno tempo sufficiente per connettersi. Ad esempio, in un hotel, numerosi utenti possono tentare di connettersi in breve tempo.

 Nota: gli errori di autenticazione tramite SAML non sono ancora supportati.

Questa configurazione di esempio abilita i tre servizi di rilevamento delle minacce disponibili per la VPN ad accesso remoto con un periodo di attesa di 10 minuti e una soglia di 20 per l'avvio del client e i tentativi di autenticazione non riusciti. Configurare i valori di blocco e soglia in base ai requisiti dell'ambiente.

In questo esempio viene utilizzato un singolo oggetto FlexConfig per abilitare le tre funzionalità

disponibili.

```
threat-detection service invalid-vpn-access  
threat-detection service remote-access-client-initiations hold-down 10 threshold 20  
threat-detection service remote-access-authentication hold-down 10 threshold 20
```

Add FlexConfig Object ?

Name:

Description:

▲ Copy-pasting any rich text might introduce line breaks while generating CLI. Please verify the CLI before deployment.

Insert ⌵ | ⌵ | Deployment: Once ⌵ | Type: Append ⌵

```
threat-detection service invalid-vpn-access  
threat-detection service remote-access-client-initiations hold-down 10 threshold 20  
threat-detection service remote-access-authentication hold-down 10 threshold 20
```

▸ Variables

4. Salvare l'oggetto FlexConfig.

5. Passare a Dispositivi > FlexConfig e selezionare il criterio FlexConfig assegnato al firewall protetto.

6. Tra gli oggetti FlexConfig disponibili visualizzati nel riquadro sinistro, selezionare l'oggetto FlexConfig configurato nel passaggio 3, fare clic su ">", e salvare le modifiche.

7. Distribuire le modifiche e verificare.

Verifica

Per visualizzare le statistiche per i servizi RAVPN di rilevamento minacce, accedere alla CLI dell'FTD ed eseguire il comando `show threat-detection service [servizio] [voci|dettagli]`. Dove il servizio può essere: `autenticazione-accesso-remoto`, `inizializzazione-client-accesso-remoto` o `accesso-vpn-non valido`.

È possibile limitare ulteriormente la vista aggiungendo i seguenti parametri:

- `voci`: visualizza solo le voci registrate dal servizio di rilevamento delle minacce. Ad esempio, gli indirizzi IP per i quali sono stati eseguiti tentativi di autenticazione non riusciti.
- `dettagli`: visualizza sia i dettagli che le voci di servizio.

Eseguire il comando `show threat-detection service` per visualizzare le statistiche di tutti i servizi di rilevamento minacce abilitati.

```
<#root>
```

```
ciscoftd# show threat-detection service
```

Service: invalid-vpn-access State : Enabled

Hold-down : 1 minutes

Threshold : 1

Stats:

failed : 0
blocking : 0
recording : 0
unsupported : 0
disabled : 0

Total entries: 0

Service: remote-access-authentication State : Enabled

Hold-down : 10 minutes

Threshold : 20

Stats:

failed : 0
blocking : 1
recording : 4
unsupported : 0
disabled : 0

Total entries: 2

Name: remote-access-client-initiations State : Enabled

Hold-down : 10 minutes

Threshold : 20

Stats:

failed : 0
blocking : 0
recording : 0
unsupported : 0
disabled : 0

Total entries: 0

Per visualizzare ulteriori dettagli sui potenziali attacchi rilevati per il servizio di autenticazione ad accesso remoto, eseguire il comando `show threat-detection service <service>`.

```
ciscoftd# show threat-detection service remote-access-authentication entries
```

```
Service: remote-access-authentication
```

```
Total entries: 2
```

Idx	Source	Interface	Count	Age	Hold-down
1	192.168.100.101/ 32	outside	1	721	0
2	192.168.100.102/ 32	outside	2	486	114

```
Total number of IPv4 entries: 2
```

NOTE: Age is in seconds since last reported. Hold-down is in seconds remaining.

Per visualizzare le statistiche generali e i dettagli di un servizio VPN di accesso remoto per il rilevamento delle minacce specifico, eseguire il comando `show threat-detection service<service> details`.

```
ciscoftd# show threat-detection service remote-access-authentication details
Service: remote-access-authentication
  State      : Enabled
  Hold-down  : 10 minutes
  Threshold  : 20
  Stats:
    failed    :          0
    blocking  :          1
    recording :          4
    unsupported :         0
    disabled  :          0
  Total entries: 2
```

Idx	Source	Interface	Count	Age	Hold-down
1	192.168.100.101/ 32	outside	1	721	0
2	192.168.100.102/ 32	outside	2	486	114

Total number of IPv4 entries: 2

NOTE: Age is in seconds since last reported. Hold-down is in seconds remaining.

 Nota: le voci visualizzano solo gli indirizzi IP rilevati dal servizio di rilevamento delle minacce. Se un indirizzo IP soddisfa le condizioni da evitare, il conteggio dei blocchi aumenta e l'indirizzo IP non viene più visualizzato come voce.

È inoltre possibile monitorare gli shun applicati dai servizi VPN e rimuovere gli shun per un singolo indirizzo IP o per tutti gli indirizzi IP con i comandi successivi:

- `show shun [indirizzo_ip]`

Mostra gli host disattivati, inclusi quelli disattivati automaticamente dal rilevamento delle minacce per i servizi VPN, o manualmente utilizzando il comando `shun`. Se lo si desidera, è possibile limitare la visualizzazione a un indirizzo IP specificato.

- `no shun ip_address [interface if_name]`

Rimuove la sequenza solo dall'indirizzo IP specificato. Se si desidera, è possibile specificare il nome dell'interfaccia per lo shun, se l'indirizzo viene ignorato su più interfacce e si desidera lasciare lo shun in posizione su alcune interfacce.

- `clear shun`

Rimuove la sequenza da tutti gli indirizzi IP e da tutte le interfacce.

 Nota: gli indirizzi IP ignorati dal rilevamento delle minacce per i servizi VPN non vengono visualizzati nel comando `show threat-detection shun`, applicabile solo al rilevamento delle minacce di analisi.

Per tutti i dettagli di ciascun output del comando e dei messaggi syslog disponibili relativi ai servizi di rilevamento delle minacce per la VPN ad accesso remoto, consultare il documento di

[riferimento](#) dei [comandi](#).

Informazioni correlate

- Per ulteriore assistenza, contattare il Technical Assistance Center (TAC). È necessario un contratto di supporto valido: [Contatti del supporto Cisco internazionali](#).
- [Qui](#) è possibile anche visitare la Cisco VPN Community.
- [Supporto tecnico Cisco e download](#)

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).